



Congregazione
SUORE CARMELITANE di S. TERESA di TORINO
Corso A. Picco, 104 - tel. 011 81.90.401
10131 TORINO

La Superiore Generale

Torino, 27 dicembre 2016

Carissime Sorelle,

il tempo scorre, passa con rapidità; un nuovo anno arriva e ci sprona a sperimentare quanto siamo amate da Dio.

Dopo aver accolto Gesù, apriamoci all'azione dello Spirito che ci permette di sentire la sua forza travolgente e libera e ci rende capaci di accogliere e obbedire all'amore del Padre.

Un nuovo anno sorge come un'aurora, per donarci - in ogni attimo che passa - l'esperienza del *kairòs*: *momento favorevole* per incontrare l'amore di Dio nella sua concretezza, nella sua profondità, nella sua misericordia.

Dio amore ci suggerisce l'atteggiamento di accogliere con stupore la nostra storia, come promessa che si realizza gradualmente in Lui, come un camminare verso il mistero che avanza nel presente, nel quotidiano più o meno facile, seminando germi di speranza in noi e attorno a noi e conducendoci verso la pienezza dell'amore: l'eternità.

Questo "troppo grande amore" di Dio attende una risposta personale e comunitaria.

Risposta personale perché siamo amate, chiamate, scelte personalmente.

Risposta comunitaria perché Lui ci ha pensate insieme e sogna che ogni comunità sia riflesso della sua vita trinitaria.

La "sfida", per quest'anno, è che la nostra risposta assuma tre caratteristiche: **la GIOIA, la LIBERTÀ e l'AMORE.**

DIO AMA CHI DONA CON GIOIA

2 Cor 9,7

La gioia è frutto dello Spirito ed è manifestazione di pienezza, di giubilo, di consolazione. Nasce dal sentirsi amate e abitate da una Presenza e si traduce nella gratuità, nell'accoglienza, nell'impegno di vivere relazioni serene con Dio e tra noi.

Papa Francesco continua a spronarci ad una vita gioiosa, anche nelle difficoltà e nei momenti bui. (*Atteggiamenti risentiti, duri, appartati, tristi... non hanno motivo di esistere in noi!*).

LA VERITÀ VI FARÀ LIBERI

Gv 8,32

Chi ama veramente Dio, vive nella verità che è Cristo Signore e gradualmente diventa libera da se stessa, dai propri interessi, dalle proprie idee, dalle proprie vedute, per aprirsi alla *promessa-progetto* di Dio che si realizza nella comunione tra noi. La libertà interiore ci sprona alla fiducia reciproca, alla chiarezza, alla trasparenza e ad una franchezza sempre rispettosa (agire "secondo verità nella carità" Ef 4,15).

Sia chiaro il nostro parlare, umile e semplice. Sia retto il nostro agire, senza tentennamenti, sostenuto dalla fede e dal buon senso.

HO CERCATO L'AMATO DEL MIO CUORE

Ct 3,1

Dio è innamorato di ognuna di noi. Solo se facciamo questa esperienza possiamo rispondere con cuore appassionato, che dona bellezza, meraviglia, sapore ad ogni attimo, ad ogni azione, ad ogni relazione del nostro quotidiano.

(È il "vivere il presente con passione" che ci accompagna in questo anno formativo).

Lui ci ama come siamo, ma desidera e attende che il nostro vissuto personale e comunitario sia una melodia, una lode al suo amore.

Così la nostra risposta diventa fonte di speranza, luce nel buio per l'umanità povera, ferita nei suoi affetti, nella sua dignità, nel suo futuro incerto.

La nostra risposta al Signore si trasforma in risposta di speranza nelle piccole o grandi situazioni che la Provvidenza ci fa incontrare.

Ecco, allora, la sfida per quest'anno 2017:

AMATE OGGI DA DIO, RISPONDIAMO CON GIOIA, LIBERTÀ, AMORE PER PORTARE SPERANZA ALL'UMANITÀ

La Vergine Maria ha vissuto e sperimentato tutto questo nella sua esistenza. Ci aiuti ora, insieme a S. Giuseppe e alla nostra Madre Fondatrice, a camminare anche noi nella sua strada di risposta.

Di cuore BUON ANNO! Con riconoscenza e affetto

Madre M. Annaliberto di S. Giuseppe

